

Il Pianeta Degli Dei Le Cronache Terrestri I

Questo ebook, partendo dalle ricerche del sumerologo Zecharia Sitchin, del chimico organico Corrado Malanga, e del traduttore dall'ebraico, Mauro Biglino, cerca di dimostrare attraverso l'uso di concetti filosofico-ontologici, la fondatezza in special modo delle ricerche di Corrado Malanga riguardanti tra l'altro, esseri antropomorfi-umanoidi-diversamente fisici esodimensionali-esoterrestri, i quali da secoli operano sul pianeta Terra, per raggiungere un proprio fine. Questa "Interpretazione dell'apocalisse di Giovanni", amplia il discorso, del precedente "L'autentico mimetico significato del cristianesimo e dell'esoterismo religioso" dell'autore stesso, con l'aggiunta di nuovo materiale, cercando di unificare-decodificare politica-economia-esobiologia-storia umana terrestre-letteratura fiabesca-simbolismo esoterico-opere artistiche-filosofiche-comunicazioni pubblicitarie e linguaggio parlato. In campo letterario-filosofico-artistico-politico-economico-pubblicitario commerciale, si potevano prendere in esame ulteriori testi-immagini etc. ma per evitare un eccessivo aumento di pagine del libro, si è scelto di non farlo. Un tutto interrelato da cui traspare sempre lo stesso progetto finalizzato al furto dell'Anima umano terrestre, attraverso la costruzione di una razza incrocio genetico tra gli umani terrestri ed esseri esodimensionali-esoterrestri di varia natura fisica. Il tutto coperto sotto una autoreferente -apologetica Mistica, simbolico –metaforico religiosa, la quale rivela tra le altre cose, il meltin pot rappresentato-sincretizzato nel tempo, dal cristianesimo-cattolicesimo. Alcune opere artistico-letterarie-musicali vengono decodificate dal-nel loro contenuto metaforico-simbolico, rivelando significati concreti altri rispetto alla consuetudine ermeneutica di cui erano oggetto. Il libro si rivolge agli accademici e non solo, per dimostrare loro la fondatezza delle ricerche di Sitchin e Malanga.

Due sono i grandi quesiti dell'Uomo lungo la storia: chi siamo? Dove andiamo? Questo saggio ripercorre le tracce delle prime grandi migrazioni dell'Uomo, lungo i sentieri dei continenti al seguito delle mandrie di animali fino a giungere nella Mezzaluna Fertile, dove i nostri antenati si sono dedicati all'allevamento del bestiame e all'agricoltura. Si traccia un parallelo tra le antiche culture mesopotamiche, i Sumeri e gli Egizi, i popoli del centro America con gli antichi insediamenti, teorizzando un fil rouge con la leggendaria civiltà di Atlantide, attraverso i racconti di Platone. Si approfondiscono i pensieri dei grandi filosofi, fino ad arrivare alle Religioni e alla costruzione delle grandi Cattedrali, per non dimenticare il misticismo delle sette esoteriche come lo Gnosticismo, l'Ermetismo, il Satanismo e il fenomeno della Massoneria. Dolorose le vicissitudini degli eretici e le azioni del Tribunale della Sacra Inquisizione. Degni di nota i grandi condottieri e un posto d'onore è riservato all'Arte antica, moderna e contemporanea. La storia si è macchiata anche di grandi guerre, ma si è riscattata con la rivoluzione industriale e con una rinnovata, ma sempre in divenire visione della civiltà umana.

Il qui presente libro, si può definire in quasi totalità, come una mia autobiografia, dal titolo "Autobiografia di un Viaggiatore Astrale, in quanto porto il lettore a conoscenza sia dei miei sogni lucidi, sia dei miei viaggi astrali. Inoltre, cerco, con molta umiltà di pensiero e con parole mie, di trasmettere tutto quello che può essere la mia conoscenza in merito a tutti gli argomenti trattati sul testo. Voglio comunicare qual è consapevolezza sulla continuità della coscienza dopo la morte del corpo fisico, esplorando la

fisica quantistica, il misticismo orientale e l'alchimia ermetica.

Questo libro viene concepito all'inizio della guerra irakena del 2003, scatenata con il pretestuoso motivo delle famose armi di distruzione di massa che sarebbero state detenute da Saddam Hussein. Poichè si trattava, in realtà, della più palese violazione di un diritto internazionale che si riteneva ormai patrimonio comune, ci si è dolorosamente interrogati sulle cause di un tale presente. Ciò ha significato ripercorrere la storia degli ultimi cinquemila anni di tutti i popoli della terra, chiedendosi se davvero la guerra sia una inevitabile componente dell'essere umano o se, piuttosto, essa non sia il prodotto di un particolare percorso. La ricerca parte così dall'illustrazione delle più remote civiltà terrestri, risalendo successivamente alla formazione storica occidentale, con le sue specifiche caratteristiche di una cultura del dominio planetario, che ha scatenato processi di annichimento totale. L'indagine essendo storica, e non storicistica, ha voluto cogliere solo quanto di significativo è stato prodotto in questi millenni dal punto di vista dell'unica domanda che realmente conta: qual è il senso della nostra esistenza?

Why is it that our current twenty-first century A.D. is so similar to the twenty-first century B.C.? Is history destined to repeat itself? Will biblical prophecies come true, and if so, when? It has been more than three decades since Zecharia Sitchin's trailblazing book *The 12th Planet* brought to life the Sumerian civilization and its record of the Anunnaki—the extraterrestrials who fashioned man and gave mankind civilization and religion. In this new volume, Sitchin shows that the End is anchored in the events of the Beginning, and once you learn of this Beginning, it is possible to foretell the Future. In *The End of Days*, a masterwork that required thirty years of additional research, Sitchin presents compelling new evidence that the Past is the Future—that mankind and its planet Earth are subject to a predetermined cyclical Celestial Time. In an age when religious fanaticism and a clash of civilizations raise the specter of a nuclear Armageddon, Zecharia Sitchin shatters perceptions and uses history to reveal what is to come at *The End of Days*.

"Con il suo rigore e la sua logica stringente, Sitchin ha ormai conquistato un pubblico affezionato di lettori in tutto il mondo. "
Archeomisteri

"Da dove ha origine il genere umano? Sitchin dà una risposta affascinante." *The New York Times*

Cosa succederebbe se si scoprisse che la storia dell'evoluzione del mondo non è quella che da sempre ci è stata tramandata? Che l'uomo è stato creato da una civiltà molto avanzata di extraterrestri? Mescolando miti, leggende e informazioni storiche di ieri e di oggi, insieme a riflessioni personali e citazioni di esperti, Aurelio Failla riscrive la storia del genere umano con una prospettiva visionaria e scioccante, che ha lo scopo di risvegliare le menti più pigre illuminandole con le sue risposte alle domande che ognuno prima o poi si pone riguardo all'origine della vita. Per guardare avanti, al futuro, l'autore sente di dover andare indietro, partendo dalla prima civiltà sumera e collegandola a quella arcadica, egizia, greca e, infine, romana, in un cerchio ideale che comprende la creazione, l'evoluzione, la decadenza e la rievolutione della storia teologica, politica e sociale dell'Italia e del mondo intero. "Non starò a

raccontare la Storia che hanno scritto gli altri, bensì tutto quello che non è stato scritto! O meglio, ancora per essere più preciso, quello che succedeva dentro le varie storie evolutive o decadenti, dipendendo dai periodi. Meditate gente”.

Aurelio Failla è nato a Sortino, un paesino di collina alle spalle di Siracusa, nel 1952. A diciotto anni è emigrato in Germania, dopo dodici anni è rientrato in Italia trasferendosi a Venezia, finché, una volta in pensione, è tornato al suo paese di nascita, in cui vive tuttora con sua moglie Svetlana.

Fantascienza - racconti (227 pagine) - Il meglio della fantascienza italiana indipendente 2020 curato dal direttore di Delos Science Fiction La terza antologia su “Il meglio della fantascienza italiana indipendente” raccoglie i migliori racconti del 2020, un anno che è stato per certi versi molto fantascientifico, a causa della pandemia da coronavirus che ha colpito il mondo. Se mettiamo da parte, almeno per un momento, le conseguenze più tragiche, come le vittime e la sofferenza di chi è stato colpito in modo più virulento dal covid, possiamo tranquillamente dire che la realtà e la fantascienza si sono mescolate, restituendoci uno scenario che sembrava tratto pari pari da un romanzo o una serie TV di science fiction: siamo stati reclusi nelle nostre case, le piazze e le strade erano praticamente vuote, quando ci è stato concesso di uscire abbiamo sempre indossato una mascherina sulla bocca e osservato un distanziamento sociale con amici ed estranei. Insomma, uno dei peggiori futuri immaginati dalla fantascienza è purtroppo divenuto realtà. I racconti che abbiamo selezionato per quest'antologia non hanno risentito più di tanto di questo contesto, tuttavia è innegabile che la maggior parte delle storie che vi accingete a leggere ha uno stretto connubio con la realtà, tratteggiando a volte scenari positivi e altri che speriamo restino solo speculazioni narrative. Carmine Treanni (Napoli, 1971), giornalista e saggista, si occupa di studiare la storia e le forme della cultura di massa: dalla letteratura di genere al fumetto, fino alla televisione. Dal 2006 è il curatore della rivista online di fantascienza Delos Science Fiction, sul portale Fantascienza.com. Ha pubblicato, con Giuseppe Cozzolino, *Cult Tv – L'universo dei telefilm* (Falsopiano, 2000) e *Planet Serial – I telefilm che hanno fatto la storia della TV* (Aracne Editrice, 2004). Suoi saggi sono apparsi nei volumi *Alieni – Creature di altri mondi* (Editrice Nord, Milano, 2000), *Viaggi straordinari tra spazio e tempo* (a cura di Claudio Gallo, Biblioteca Civica di Verona, 2001), *"Albero" di Tolkien* (a cura di Gianfranco De Turrís, Bompiani, Milano, 2007). Per Cento Autori ha curato alcune antologie di letteratura fantastica italiana: *Vampiri* (2016), *Una giornata. Novelle per un anno di Luigi Pirandello* (2017), *Futuro di ieri* (2018), *Fantasma* (2018). Nel 2018 ha pubblicato il saggio *Il futuro è adesso. Il grande libro della fantascienza* (Homo Scrivens) e nel 2019 il volume *Sulla Luna. A 50 dallo sbarco, un viaggio tra scienza e fantascienza, per Cento Autori*, casa editrice di cui è stato il direttore editoriale dal 2012 al 2021. Nel 2020 è apparso un saggio dal titolo *Mappe della distopia: il fascino del peggiore dei mondi possibili* in appendice a *Distopia* a cura di Franco Forte (Millemondi n. 87, Mondadori luglio 2020).

Darwin aveva torto nel collocare in Africa le nostre origini? Il vero pianeta delle scimmie sostiene provocatoriamente che le grandi scimmie svilupparono in Europa e non in Africa le caratteristiche fondamentali della stirpe umana: mani abili e cervello di grandi dimensioni. In questo libro, appassionante e accessibile, David Begun, uno dei maggiori paleoantropologi viventi, trasporta il lettore in epoche remote, quando la Terra era abitata da molte specie di grandi scimmie migranti. Basandosi sulle ultime straordinarie scoperte di reperti fossili e sulla propria esperienza sul campo, maturata nel corso di spedizioni in Europa e Asia, Begun traccia una storia evolutiva mozzafiato di grandi scimmie ed esseri umani. Racconta come uno dei membri più antichi del nostro gruppo evolutivo – un nuovo tipo di primate chiamato Proconsul – si sia evoluto da una condizione simile a quella dei lemuri nelle foreste primordiali d'Africa. Begun descrive a colori forti come, nel corso di dieci milioni di anni, questi ominoidi si siano diffusi in Europa e in Asia, diventando abili arrampicatori con comportamenti sospensori, sviluppando tempi di crescita più lunghi e cervelli di maggiori dimensioni e preparando così il terreno per l'avvento degli esseri umani. Con il peggioramento del clima in Europa, circa dieci milioni di anni fa, queste grandi scimmie morirono o migrarono verso sud, invadendo di nuovo il continente africano e dando vita alle stirpi di gorilla, di scimpanzé e, alla fine, di esseri umani. Grazie a una nuova, sorprendente interpretazione dei nostri antenati fossili, Il vero pianeta delle scimmie cambia radicalmente la comprensione delle nostre origini.

Sul Pianeta delle Occasioni Perdute non si giunge per caso. I terrestri che decidono di andarci, da dovunque provengano, lo fanno con la consapevolezza che lì soltanto avranno l'opportunità di vivere un'esperienza unica, senza limiti, dai meandri del proprio passato e oltre, fino al più recondito e sconosciuto futuro. Iris, la «teratopoli» del pianeta, attrae e affascina, i suoi abitanti sembrano essere gli ultimi rimasti con una predilezione naturale per il dialogo e la comprensione. Chi visita il Pianeta sa che l'occasione che potrà vivere sarà la chance di una vita. «Il Pianeta delle Occasioni Perdute» è una raccolta di racconti fantascientifici, la cui ambientazione in epoche differenti e con personaggi che ricorrono, costituisce lo scenario per un romanzo diffuso: chef interstellari, predatori delle galassie, poeti, amanti, forme di vita extraterrestre, artigiani dello spazio. Patrizia Caffiero ha dato vita a un universo con una lingua nuova, popolandolo di storie, personaggi, evoluzioni in corso, avventurando il lettore in molteplici viaggi e facendoci vivere un futuro poetico e sorprendente.

Fantascienza - romanzo (552 pagine) - Vincitore del Premio Odissea 2019. Un romanzo in cui l'avventura e il senso del meraviglioso sono intessuti del fascino della cultura indiana, fino al vero confine tra scienza e misticismo Il mondo intero resta sconvolto quando un incidente coinvolge la nave colonica destinata a popolare Marte, e il fragile equilibrio planetario è messo ancora di più a dura prova quando si scopre che, per salvare la missione, è stato necessario lasciar andare alla deriva i moduli dell'astronave che ospitavano i coloni indiani. Ma il destino di quei colori non era la morte.

Qualcosa accade, e anni dopo cominciano a circolare strane voci sul comandante di quella missione. Che sarebbe tornato sulla Terra per portare il messaggio degli dèi. Per mostrare una nuova strada, una strada che porta in un luogo oltre ogni immaginazione.. M. Caterina Mortillaro è nata a Milano nel 1972. È insegnante, giornalista, traduttrice e antropologa esperta di cristianesimo. Nel campo della narrativa ha pubblicato alcuni racconti di fantascienza e un romanzo per ragazzi, Gli amici della torre normanna. In Delos Digital, è uscito il romanzo Cicerone – Memorie di un gatto geneticamente potenziato e l'antologia curata insieme a Silvia Treves DiverGender.

Le tematiche affrontate e commentate in questo saggio sono intriganti ma anche scivolose ed insidiose, in quanto affondano le radici nella preistoria e storia mesopotamica e degli Israeliti, e protendono i loro rami fino ai confini dell'occulto ed invisibile regno dei Servizi segreti del Vaticano. Esistono forze occulte del papato che si dedicano allo studio dell'antica Mesopotamia ed al mito dell'astro Nibiru e dei suoi misteriosi abitanti? Nell'epoca del contatto extraterrestre, Luca Scantamburlo conduce il lettore ad approfondire ulteriormente il caso "Secretum Omega", e ciò che sembra averlo anticipato sin dall'anno 1996.

Fin dalla preistoria ci sono tracce evidenti del passaggio e dell'incontro tra esseri extraterrestri ed esseri umani. Da quando l'uomo è sulla Terra, per tutto il suo percorso evolutivo, passando dalle prime grandi civiltà, all'era moderna, sino ai giorni nostri, è stato sempre accompagnato da una presenza aliena. Lo dicono i fatti: nei reperti archeologici, nelle incisioni sulle rocce (sin qui rinvenute), nelle sculture, nei dipinti, in ciò che rimane degli antichi testi, sino ad arrivare alle prime foto e filmati oltre alle innumerevoli prove che oggi con le moderne tecnologie si raccolgono. Gli alieni ci sono sempre stati, forse già prima della comparsa del genere umano, e forse sono loro che ci hanno creato. I Sumeri, gli Egizi, i Maya, gli Inca, le civiltà indiane, tutte culture che hanno avuto un livello tecnologico superiore per quel tempo. I miti Babilonesi, la cultura Greca con la sua mitologia, i miti delle popolazioni nordiche, le leggende delle popolazioni precolombiane, (persino nella Bibbia, vedi Genesi o Apocalisse), parlano di esseri soprannaturali, di eventi immani, (come un grande diluvio). Anche in questo periodo alcuni popoli che vivono allo stato primitivo, come ad esempio i Dogon del Mali, hanno conoscenze astronomiche cui l'uomo moderno ha avuto accesso solo dopo con il progredire della tecnologia. E' nell'era moderna che la tematica si sviluppa maggiormente. Dal Novecento ad oggi è un susseguirsi di prove, fatti, avvistamenti; l'episodio di Roswell è il più indicativo. Gli U.S.A. sembrano la nazione che nel secondo dopoguerra abbiano beneficiato maggiormente del contatto con gli alieni. L'oscurantismo della Guerra Fredda, dominante sino a qualche anno fa è crollato. Tutte le Intelligence delle maggiori potenze mondiali stanno rivelando al mondo dossier segreti sino a qualche tempo fa, in vista forse del 2012, che secondo un'antica profezia Maya segnerà l'inizio di una nuova era. Anche il Vaticano ha ammesso la probabile esistenza di extraterrestri, con i relativi problemi

etico-religiosi che ne possono derivare. Se esistono gli alieni, e se ci hanno creati loro, esiste anche un Dio Creatore, come lo intendiamo noi? Che cosa succederebbe se così non fosse? La Chiesa sa la verità e non la vuole rivelare? Oppure sia noi che gli alieni facciamo parte di un unico progetto divino? Abbiamo un'anima? Che cosa succede dopo la morte? L'aldilà è forse un'altra dimensione o un Universo parallelo dove i mondi s'incontrano? Perché (come dicono alcuni ricercatori) gli alieni ci studiano? Che cosa cercano nell'uomo? Le grandi potenze mondiali ne sono informate? Tutti interrogativi cui non è possibile a oggi dare una risposta certa, però si può provare a dare diverse, probabili soluzioni

IL PRIMO ROMANZO DEDICATO INTERAMENTE ALLA TEORIA DEGLI ANTICHI ASTRONAUTI Il comandante Ea e la sua squadra approdano sul settimo pianeta alla ricerca esasperata dell'oro per la salvezza dell'ecosistema di Nibiru. La scriba Ensubsar viene prelevato, stordito e presentato al cospetto del Dio Enki affinché trascriva le sue parole per i posteri. La giovane Adel sogna, in un giorno di pioggia, un misterioso personaggio che l'accompagnerà per il resto della sua vita. Dopo il grande successo de " Il pianeta degli Dei" il professor Sitchin è stato invitato ad una trasmissione televisiva per esporre le sue originali teorie creazionistiche. Quattro personaggi, quattro storie avvincenti ambientate in epoche diverse, condurranno il lettore in un viaggio spazio- temporale per giungere sino alla creazione del Lulu, un ibrido creato attraverso un intervento di ingegneria genetica per dispensare gli Antichi Astronauti dal faticoso lavoro di estrazione dell'oro.

The crowning work of the best-selling Earth Chronicles series • Reveals the existence of physical evidence of alien presence on Earth in the distant past • Identifies and describes the demigods, such as Gilgamesh, descended from these visitors • Outlines the tests of this physical evidence of alien presence that could unlock the secrets of health, longevity, life, and death In whose genetic image were we made? From his first book The 12th Planet on, Zecharia Sitchin has asserted that the Bible's Elohim who said "Let us fashion The Adam in our image and after our likeness" were the gods of Sumer and Babylon--the Anunnaki who had come to Earth from their planet Nibiru. The Adam, he wrote, was genetically engineered by adding Anunnaki genes to those of an existing hominid, some 300,000 years ago. Then, according to the Bible, intermarriage took place: "There were giants upon the Earth" who took Adam's female offspring as wives, giving birth to "heroes of renown." With meticulous detail, Sitchin shows that these were the demigods of Sumerian and Babylonian lore, such as the famed Mesopotamian king Gilgamesh as well as the hero of the Deluge, the Babylonian Utnapishtim. Are we then, all of us, descendants of demigods? In this crowning oeuvre, Zecharia Sitchin proceeds step-by-step through a mass of ancient writings and artifacts, leading the reader to the stunning Royal Tombs of Ur. He reveals a DNA source that could prove the biblical and Sumerian tales true, providing conclusive physical

evidence for past alien presence on Earth and an unprecedented scientific opportunity to track down the “Missing Link” in humankind’s evolution, unlocking the secrets of longevity and even the ultimate mystery of life and death.

Questo ebook, partendo dalle ricerche del sumerologo Zecharia Sitchin, del chimico organico Corrado Malanga, e del traduttore dall'ebraico, Mauro Biglino, cerca di dimostrare attraverso l'uso di concetti filosofico-ontologici, la fondatezza in special modo delle ricerche di Corrado Malanga riguardanti tra l'altro, esseri antropomorfi-umanoidi-diversamente fisici esodimensionali-esoterrestri, i quali da secoli operano sul pianeta Terra, per raggiungere un proprio fine. Il libro amplia il discorso , cercando di unificare-decodificare politica-economia-esobiologia-storia umana terrestre-letteratura fiabesca-simbolismo esoterico-opere artistiche-filosofiche e linguaggio parlato. In un tutto interrelato da cui traspare sempre lo stesso progetto finalizzato al furto dell'Anima umano terrestre, attraverso la costruzione di una razza incrocio genetico tra gli umani terrestri ed esseri esodimensionali-esoterrestri di varia natura fisica. Alcune opere artistico-letterarie-musicali vengono decodificate dal-nel loro contenuto metaforico, rivelando significati concreti altri rispetto alla consuetudine ermeneutica di cui erano oggetto. Il libro si rivolge agli accademici e non solo, per dimostrare loro la fondatezza delle ricerche di Sitchin e Malanga.

Il cinema delle origini può essere un buon viatico per la nuova editoria nata con il lancio del Kindle nel 2007 e sviluppatasi impetuosamente nei 10 anni successivi. Oggi la nuova editoria, per crescere ancora, si trova di fronte a due grandi sfide: conquistare un nuovo pubblico di lettori e innovare il contenuto. Amazon, che ha sconfitto Apple e ha creato questo nuovo straordinario fenomeno culturale, però non sta supportando questo sforzo, anzi si comporta da incumbent e ostacola il necessario sviluppo verso nuovi format e un nuovo pubblico. La sua tecnologia non si evolve e non fornisce ai creativi gli strumenti di cui hanno bisogno per costruire l’innovazione di contenuto, quel processo che il cinema delle origini seppe fare creando un nuovo linguaggio e un nuovo pubblico. Questa breve storia, che nel suo nucleo centrale si può leggere in meno di 90 minuti, ricostruisce la storia della nuova editoria e discute le opzioni attuali. Un’ampia sezione di extras, che tratta e approfondisce i temi centrali del saggio, può essere d’aiuto a coloro che vogliono fare una full immersion nelle problematiche che caratterizzano l’editoria di oggi le quali si esprimono nel mercato leader, gli Stati Uniti. Una lettura importante per chiunque voglia pubblicare, lavorare nell’editoria o semplicemente conoscere che cosa sta bollendo in pentola. E sta bollendo parecchio.

Fantascienza - racconti (254 pagine) - La prima parte della nuova, grande antologia dedicata alla narrativa italiana ispirata a H.P. Lovecraft, curata da Gianfranco de Turris. Il pantheon alieno (nel senso etimologico e fantascientifico del termine) creato dal Maestro di Providence, di cui il Grande Cthulhu, che giace sognando nella sommersa R’lyeh, è l’espressione simbolica e conosciuta per eccellenza, è ancora oggi popolarissimo. Mi sembrava il caso, dopo tanti anni,

di trarre una specie di bilancio di questa potente fonte ispirativa, ed ho chiesto di cimentarvisi sia ad autori vecchi che nuovi, non intendendo i due termini solo dal punto di vista dell'età anagrafica, ma anche di quella letteraria. Le idee dei ventisette autori che fanno parte di questa antologia, divisa in due parti, sono le più diverse, direi soprattutto le più inaspettate, al di fuori dei luoghi comuni e dei cliché che per decenni hanno caratterizzato i racconti "alla Lovecraft", ma anche quanto a "genere" non si cade nella ovvietà: non ci sono soltanto le storie di puro orrore, non mancano le storie poliziesche, le storie d'amore, la pura cronaca e addirittura il grottesco, l'umoristico, il sorprendente e il surreale, lo psicologico e il metaletterario. Non si rabbrivisce soltanto, si sorride anche, e spesso ci sono ipotesi che ti lasciano interdetti, sollevano dubbi e inquietudini. Non faccio nomi esemplificativi per non far torto a nessuno e per lasciare il gusto della scoperta e della sorpresa, ma tutti meritano, e lo dice uno che è diretto interessato, avendoli scelti!

(dall'introduzione di Gianfranco de Turrís) Gianfranco de Turrís (Roma, 1944) è uno dei protagonisti del fantastico in Italia fin dagli anni Sessanta. Autore di numerosissimi saggi sul fantastico in generale e sulla profantascienza italiana e l'ucronia in particolare, ha curato e scritto prefazioni di molti volumi di J.R.R. Tolkien, H.P. Lovecraft e Gustav Meyrink, ma anche di Daniel Halévy, Stanislaw Lem, Ayn Rand e Volt. Ha curato la sezione narrativa di Oltre il cielo e negli anni settanta insieme a Sebastiano Fusco diverse collane della casa editrice Fanucci. Ha collaborato con Linus e L'Eternauta. Nel 2004 ha vinto il Premio Saint Vincent per il giornalismo per il suo lavoro al Giornale Radio Rai.

"Sitchin è un instancabile investigatore delle origini dell'uomo." Kirkus Reviews

Fantascienza - romanzo (390 pagine) - Sul pianeta degli uomini alati è venuto il momento della resa dei conti finale. Il romanzo conclusivo della trilogia del Nastro di Sanchez Horacio, lo scienziato nemico di Mentore, è finalmente prigioniero. Ma le sue risorse non sono esaurite, e il momento della sua riscossa è destinato ad arrivare, mettendo in pericolo di vita tutti i membri della comunità di Tequiero. Per Halcon, c'è una sola speranza: chiedere l'aiuto dell'ultima persona alla quale vorrebbe chiederlo, sulla Terra. Con questo avvincente romanzo si conclude la trilogia iniziata con Il nastro di Sanchez, romanzo finalista al Premio Urania. Giovanna Repetto, nata a Genova e residente a Roma, è psicologa e psicoterapeuta. È redattrice della storica rivista letteraria online Il Paradiso degli Orchi fin dalla sua fondazione. Ha pubblicato per Moby Dick i romanzi La banda di Boscobruno (1999, premio Selezione Bancarellino), Palude, abbracciami! (2000, premio Navile Città di Bologna). La gente immobiliare (2002) e Cartoline da Marsiglia (2004), e per Gargoyles L'alibi della vittima (2014). Col romanzo Il nastro di Sanchez è arrivata in finale al Premio Urania. Il pianeta degli dei. Le cronache terrestri Il pianeta degli dei Edizioni Piemme

L'autore propone un viaggio (oltre 700 pagine) tra storia, archeologia, filosofia, teologia, sociologia, biologia, astronomia, fisica e tecnologia, alla ricerca di risposte alle domande: Chi siamo? Da dove veniamo? Dove ha avuto origine tutto? C'è

e qual è lo scopo della nostra esistenza? Esiste un Dio? La storia umana che conosciamo è corretta? Abbiamo una percezione corretta del mondo e della realtà in cui viviamo? Siamo soli nell'universo? Grazie all'analisi delle molte scoperte scientifiche effettuate in tutto il mondo dai maggiori scienziati e laboratori di ricerca pubblici e privati, e utilizzando la teoria degli antichi astronauti quale filo conduttore di questo viaggio, l'autore indaga su molti misteri ancora oggi dibattuti, dall'origine della vita, all'esistenza di un dio creatore, dall'evoluzione umana, alle presunte anomalie e analogie storiche e archeologiche riscontrabili in diverse culture del pianeta, dal progresso tecnologico dell'uomo fino ai moderni avvistamenti ufo. Il senso comune, cioè il giudizio senz'alcuna riflessione, comunemente sentito da tutto un ordine, da tutto un popolo, da tutta una nazione o da tutto il genere umano, spinge molti a non porsi nell'arco della propria vita, molte domande. Ma come diceva Einstein "il senso comune è quello strato di pregiudizi che si sono depositati nella mente prima dei diciotto anni". Se apriamo la mente e analizziamo tutto in modo razionale senza nè pregiudizi, nè dogmi, forse scopriremo che, oltre la realtà quotidiana, c'è un mondo strabiliante in cui gran parte di quello che percepiamo riguardo l'universo e su cui basiamo il nostro comportamento e la stessa nostra esistenza, è sbagliato. Un viaggio a 360° nel mondo che forse non vediamo. Un libro intrigante, un libro coinvolgente, un libro che fa riflettere: il mondo non sembrerà più lo stesso. NOTIZIE SULL'AUTORE: Nato a Roma nel 1974, pur non avendo una formazione scolastica ed universitaria di tipo scientifico (al contrario ha effettuato studi di tipo economico e amministrativo), si interessa da 20 anni principalmente di astronomia, informatica, tecnologie e biotecnologie, fisica e sociologia. Per pura passione e curiosità nel voler capire il funzionamento del mondo che lo circonda, ha approfondito la sua conoscenza effettuando ricerche bibliografiche su numerosi argomenti scientifici, mediante la lettura di libri, delle principali riviste scientifiche e la attenta frequentazione dei principali siti di carattere scientifico. Scrive articoli di carattere scientifico e ufologico, apparsi su diversi siti e riviste del panorama italiano. Nel 2019 ha collaborato con la rivista Il Giornale dei Misteri, pubblicando diversi articoli riguardo Marte. Il suo primo libro, "Il Lato Oscuro della Luna" edito nel 2015, ha registrato vendite in oltre 10 Paesi diversi, sparsi in 5 continenti. Su Goodreads è stato inserito nel 2016 nella classifica dei migliori autopubblicati italiani. Nel 2017 il libro è stato consigliato da numerose testate tra cui le riviste Enigmi e Ufo International Magazine. Nel 2018 ha pubblicato il suo secondo libro dal titolo "Il Lato Oscuro di Marte: dal Mito alla Colonizzazione". Nel 2019 il libro è stato segnalato dalla rivista "Gli enigmi della Scienza".

L'opera si configura come una collana di dieci volumi, tutti consequenziali e convergenti verso il raggiungimento graduale dell'obiettivo di ricerca. Quello di esplorare criticamente, cioè, alcune delle questioni fondamentali alla base dell'umanesimo classico e moderno: chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo. Questa esplorazione è a orizzonte totale e si fonda su una rilettura metodica di molteplici testi, frutto nel tempo delle ricerche di uomini di scienza, studiosi e

maestri dell'umanità fin dai suoi albori. L'autore orienta costantemente la propria argomentazione verso l'obiettivo finale, ossia una genealogia storico-filosofica dei concetti di verità e conoscenza, attraverso una riddiscussione e un riorientamento delle teorie, considerate tutt'ora eretiche, affermatesi negli ultimi decenni. Tale argomentazione è caratterizzata da un doppio registro: 1. nell'uno si descrivono in prima persona singolare - segnalata da tre asterischi all'inizio e alla fine di ciascun brano - le vicende personali del viaggio iniziatico reale alla scoperta del vero, accompagnato da un'ideale Musa ispiratrice, chiamata Sofia . 2. questo espediente narrativo è poi intramezzato da una narrazione, in prima persona plurale, più scientifica e impersonale per ripercorrere i sentieri già tracciati da quegli autori che per primi hanno aperto il percorso di conoscenza attraverso cui perseguire La cerca del vero. Fin dal primo, testo dopo testo crescerà l'aspettativa del lettore per quanto ancora da scoprire nel prosieguo del La cerca del vero.

Over the years, startling evidence has been unearthed, challenging established notions of the origins of Earth and life on it, and suggesting the existence of a superior race of beings who once inhabited our world. The product of thirty years of intensive research, *The 12th Planet* is the first book in Zecharia Sitchin's prophetic Earth Chronicles series--a revolutionary body of work that offers indisputable documentary proof of humanity's extraterrestrial forefathers. Travelers from the stars, they arrived eons ago, and planted the genetic seed that would ultimately blossom into a remarkable species...called Man. *The 12th Planet* brings to life the Sumerian civilization, presenting millennia-old evidence of the existence of Nibiru, the home planet of the Anunnaki, and of the landings of the Anunnaki on Earth every 3,600 years, and reveals a complete history of the solar system as told by these early visitors from another planet. Zecharia Sitchin's Earth Chronicles series, with millions of copies sold worldwide, deal with the history and prehistory of Earth and humankind. Each book in the series is based upon information written on clay tablets by the ancient civilizations of the Near East. The series is offered here, for the first time, in highly readable, hardbound collector's editions with enhanced maps and diagrams.

Il tema della vita su altri pianeti è un argomento che affascina l'uomo da secoli; la possibilità di non essere soli nell'universo ha sempre raccolto opinioni discordanti, coinvolgendo in dibattiti sia semplici appassionati che famosi studiosi. Ogni tanto arrivano alla stampa notizie che alimentano le speranze di chi crede nell'esistenza di creature aliene, ma che la scienza cerca di spiegare in modo razionale.

Reveals Zecharia Sitchin's groundbreaking research into the code left behind by the creators of humanity. • Explains how the Anunnaki were not merely the mythical gods of the Sumerians, but rather the founders of human life on Earth. • Using Biblical and ancient Sumerian sources, explains how to decode these messages our star ancestors left behind. Daring to challenge our long-held beliefs about the origins of man, Zecharia Sitchin suggests that humans are not the

children of God, but rather the children of the Anunnaki, an ancient race from the planet Nibiru. His revolutionary theories are supported by his intense scrutiny of not only ancient Sumerian texts but also stone structures all over the world. The similarities and astrological significance of these formations suggests that rather than looking for guidance from leaders here on Earth, humanity should instead look to the sky for answers. The Earth Chronicles deal with the history and prehistory of Earth and humankind. Each book in the series is based upon information written on clay tablets by the ancient civilizations of the Near East. For the first time, the entire Earth Chronicles series is now available in a hardcover collector's edition.

"Navigare nell'oceano di Sitchin è un'avventura affascinante." Corriere della Sera

Si tratta di un'opera inedita che affonda le sue radici nella singolare ricerca di un uomo che, una volta "svegliatosi", decide di indagare su una realtà preorganizzata e precostituita che mantiene la maggior parte del genere umano di ieri e di oggi in uno stato di assoluto sonno mediatico. Il protagonista, un certo signor Tiravanti, dopo che s'impadronisce di alcune importantissime sfaccettature palesi e occulte di questa realtà, dopo che acquisisce delle inaspettate informazioni da un esegeta a conoscenza di antichissimi libri risalenti a una bibliografia di stampo iniziatico, insieme a un team di liberi pensatori legati da una comune passione, svela al mondo verità inedite condite da un'infinità di prove, riferimenti e colpi di scena impensabili. Verità che superano un milione di volte la classica fantasia, nonché un sapere arcaico in grado di chiarire attraverso una chiave di lettura inedita (forse mai praticata) l'odierno caos di cui tutti oggi lamentiamo. E tutto per proteggere la possibilità di acquisire delle conoscenze che consentono, a chi capisce, come difendersi dalle trame terrestri ed extraterrestri, ma soprattutto come proteggere la cosa più importante che gli uomini possiedono e di cui a volte non hanno coscienza, ovvero quell'anima o singolare energia che alcuni occulti "signori" di questa terra vogliono sfruttare.

"Le argomentazioni di Sitchin sono difficilmente confutabili." Booklist

Nel più completo, dettagliato e aggiornato libro mai pubblicato su Marte, l'autore espone la sua minuziosa ricerca riguardo tutte le conoscenze sul pianeta rosso, anticipa le prossime rivelazioni scientifiche e ci guida alla ricerca di possibili risposte alle domande riguardanti il perché il pianeta rosso è stato così importante per tutte le antiche civiltà, e sul probabile perché sia sovente stato associato a una divinità della guerra e ai concetti di vita e rinascita. Dalle prime osservazioni fino alle ultime scoperte scientifiche frutto dell'esplorazione spaziale, l'autore propone un viaggio tra astronomia, storia, mitologia e attualità. Pagina dopo pagina emerge chiaro come l'idea che avevamo riguardo il passato e il presente di Marte, sia completamente cambiata. Le analogie tra quanto ora conosciamo dal punto di vista scientifico-astronomico e le conoscenze delle antiche civiltà, aprono scenari affascinanti. Dalle civiltà mesopotamiche a quelle del mediterraneo, passando per l'Egitto, le civiltà del centro e Sud America, quelle dei nativi americani, delle civiltà dell'India, del Giappone fino a quella degli aborigeni australiani, l'incredibile quantità d'informazioni riguardo il passato di Marte, e forse della Terra, contenuta nei miti antichi porterà il lettore a interrogarsi su molti aspetti della vita,

del nostro passato e del nostro futuro che diamo forse per scontati. Sinossi Creazionismo o abiogenesi? Per spiegare la comparsa della vita sulla Terra c'è una terza via. Una possibilità che appare oggi essere la più logica e probabile, alla luce delle oggettive scoperte scientifiche degli ultimi anni. Una possibilità che addirittura sembra essere stata di conoscenza comune in molte civiltà del passato, in cui Marte (pianeta e divinità) ha lasciato il segno. Una pagina dopo l'altra, scopriremo realtà o possibilità sorprendenti. "Il lato oscuro di Marte - dal mito alla colonizzazione" è il libro che racconta la possibile storia del nostro passato e del nostro prossimo futuro, legato a doppio filo con il pianeta rosso. Le ricostruzioni storiche che tutti oggi conoscono, sono frutto delle sommarie conoscenze che avevamo in passato, quando queste ricostruzioni sono state elaborate. Oggi però, disponiamo di informazioni più oggettive e aggiornate per provare a formulare una nuova versione più verosimile, concreata e coerente della storia dell'uomo, di Marte, della Terra e della vita nel nostro sistema solare. Marte è rimasto impresso nell'immaginazione umana fin dalle prime osservazioni, e nemmeno l'ascesa della scienza e della tecnologia ha interrotto il fascino che ha sempre circondato questo pianeta. I telescopi, nel 1880, rivelarono strani segni sulla superficie del pianeta rosso. Il pianeta rosso nel passato ha influenzato la Terra e la vita dell'uomo molto di più di quanto potrà forse fare nel futuro, condizionando il pensiero, il linguaggio e la quotidianità di centinaia di migliaia di generazioni, fino ai giorni nostri. Il legame tra l'umanità e Marte è un qualcosa di profondo, che trascende il mito, la leggenda e risiede nel profondo dell'animo umano, forse addirittura nel suo codice genetico. Nel prossimo decennio assisteremo ad annunci sorprendenti. Il quadro della situazione descritto nel libro preparerà il lettore a questa prossima realtà. Ciò che stiamo per sapere sul passato del pianeta rosso, costringerà l'uomo a rivedere sotto nuova luce, la storia passata della Terra e della vita su di essa!

Siamo nell'anno 2101: l'Umanità è alla disperata ricerca di una "seconda possibilità..." per la Terra, oramai resa "invivibile..." a causa del clima, oltre che per la presenza di guerre nefaste. Al Comandante Hall Wilson è affidata una "missione vitale per l'intero genere umano...": dovrà lottare con forze politiche ed economiche criminali e non potrà, pertanto, non scoprire l'atroce verità – nascosta da secoli nell'animo dell'uomo –; una verità terribile e da cui sono scaturite orrende violenze ed atroci guerre. Ed, a quel punto, verrà colpito, oltre che in prima persona, attraverso la sua famiglia. Poi, grazie all'ausilio di Warren Collins e di altri coraggiosi scienziati – da decenni impegnati nel "progetto SKA...", il ciclopico radio-telescopio installato nel deserto dell'Australia –, emergeranno le "cospirazioni di un nuovo ordine mondiale...". Il romanzo s'intreccia con l'analisi di eventi reali e odierni in un techno-thriller che porterà alla scoperta finale della "Conoscenza...".

[Copyright: 39f5e7c08e5aaa48329f554ba85c3e8d](#)